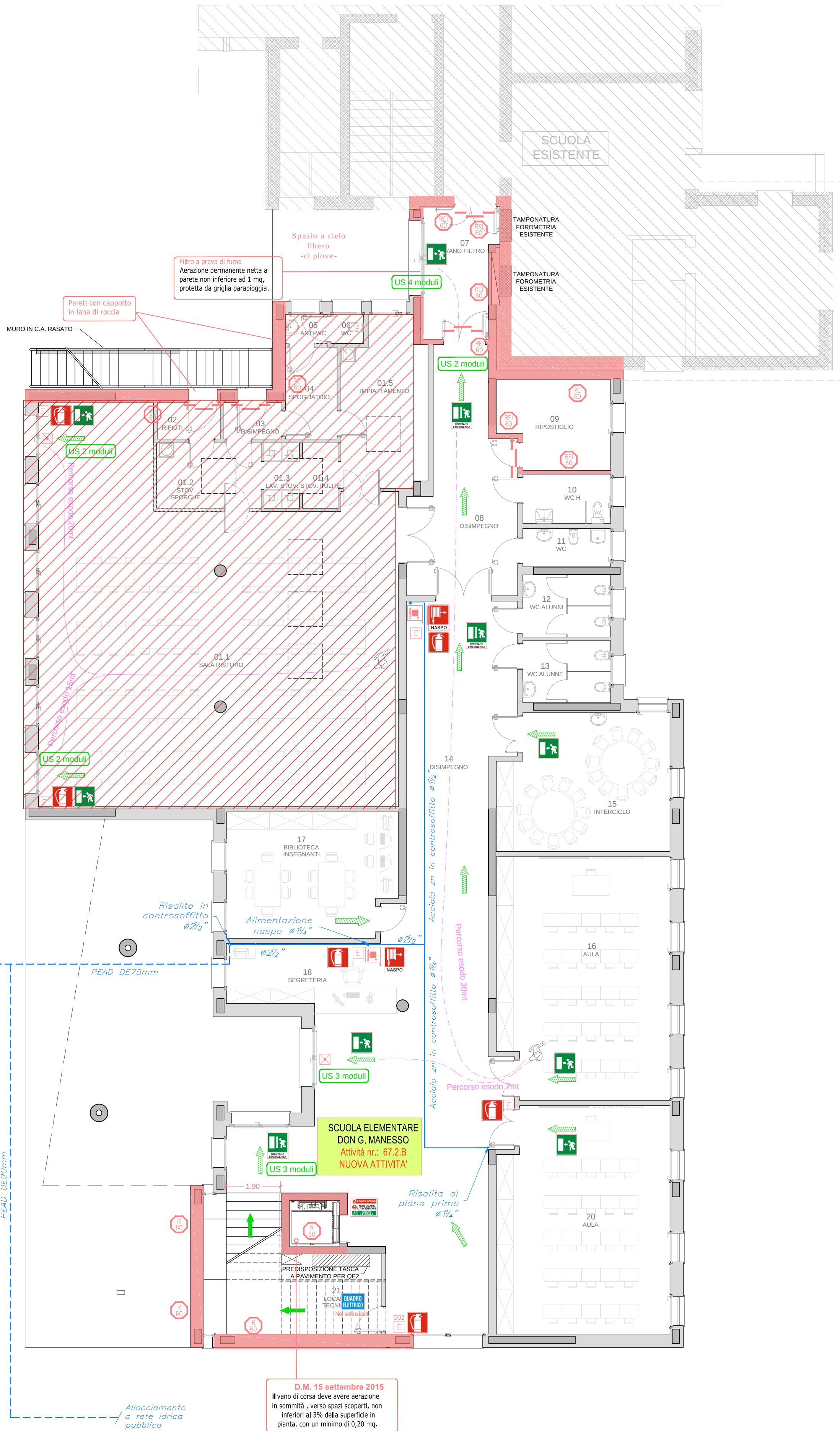
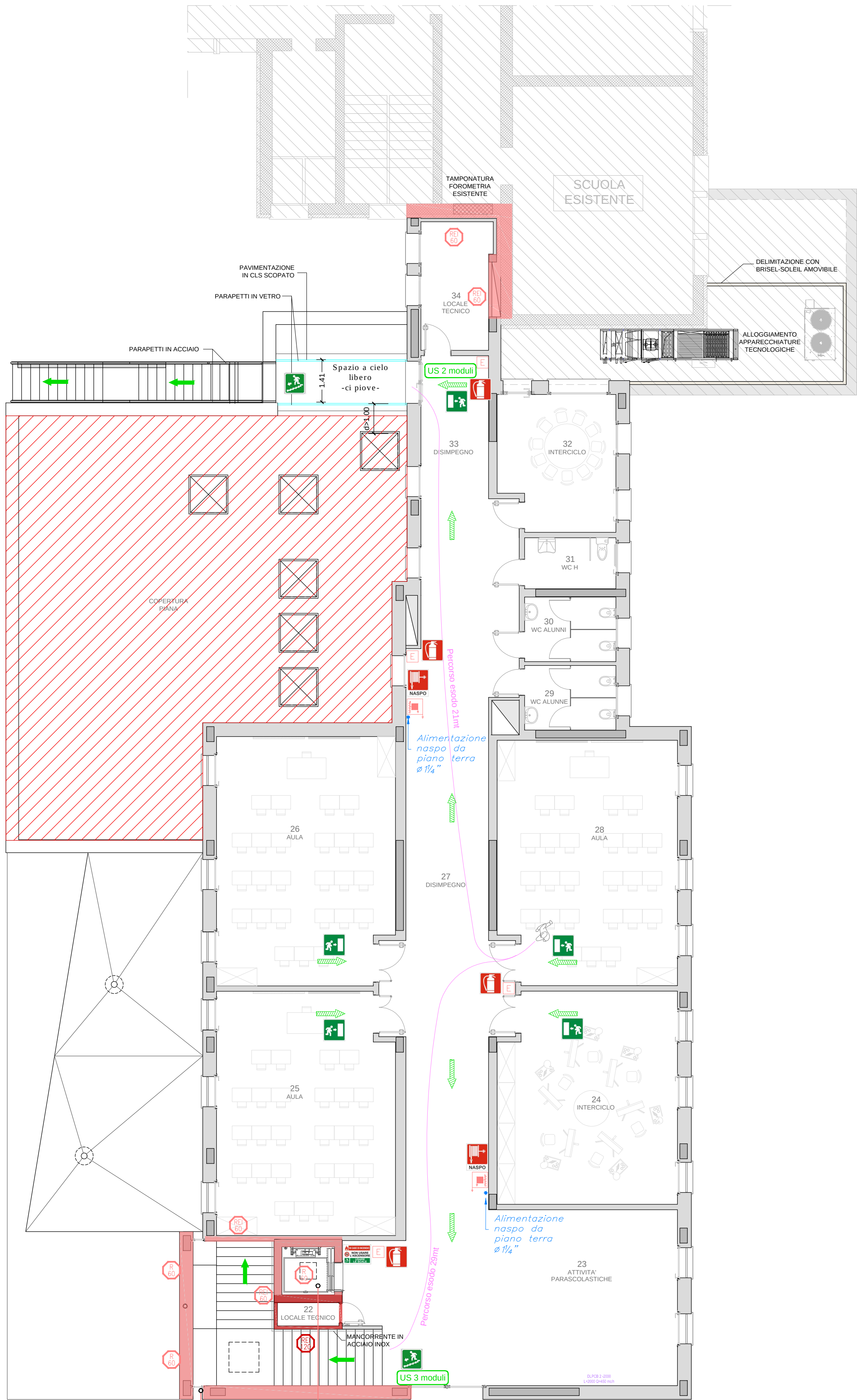




PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

CARATTERISTICHE ATTIVITÀ
Scuola elementare
Nuovo fabbricato adibito a scuola primaria.
Fabbricato strutturalmente indipendente, compartimentato rispetto all'esistente.
La scuola si configura di tipo 2 (DM.26/08/1992)

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

Rif. normativo:
UNI 10779-2014
UNI 12845
D.M. 20.12.2012
Tipologia Alimentazione Idrica:
Singola
Allacciamento ad acquedotto pubblico
Consistenza impianto:
-nr 4 naspi UNI 25
-nr 1 attacco motopompa VVF
Livello di pericolosità:
Livello 1 (UNI 10779 prospetto B1)
Prestazioni minime richieste:
Contemporaneamente n-4 naspi a muro (tutti i presenti).
Portata cadauno 35 l/min, pressione residua 2 bar
Durata alimentazione 30 min.

LEGENDA SIMBOLI E TUBAZIONI	
	LINEA INTERRATA IN PEAD PE100 PN16
	LINEA IN ACCIAIO A VISTA
	NASPO UNI 25 CONFORME UNI 671/3

D.M. 26 agosto 1992

Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.

3.0. Resistenza al fuoco delle strutture
Le strutture saranno realizzate in modo da garantire una resistenza al fuoco di almeno R 60 (strutture portanti) e REI 60 (strutture separanti) essendo l'edificio di altezza antincendi inferiore a 24 m.

3.1. Reazione al fuoco dei materiali
a) negli atri, nei corridoi, nei disimpegno, nelle scale, nelle rampe, nei passaggi in genere, dovranno essere impiegati materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale). Per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0.
b) in tutti gli altri ambienti è consentito che le pavimentazioni comprese i relativi rivestimenti siano di classe 2 e che gli altri materiali di rivestimento siano di classe 1.
c) i materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco dovranno essere posti in opera in aderenza agli elementi costruttivi, di classe 0 escludendo spazi vuoti o intercapedini.
d) i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

4.1. Scale
Le caratteristiche di resistenza al fuoco dei vani scala saranno REI60.
La larghezza minima delle scale sarà di m 1,20.
Le rampe saranno rettilinee, senza restringimenti, con non meno di tre gradini e non più di quindici.
I gradini saranno a pianta rettangolare, con alzata e pedata costanti, rispettivamente non superiore a 17 cm e non inferiore a 30 cm. Saranno pianerottoli di riposo, con pedata del gradino non inferiore a 30 cm.
Il vano scala, deve avere superficie netta di aerazione permanente in sommità non inferiore ad 1 mq, protetta da griglia parapigioggia.

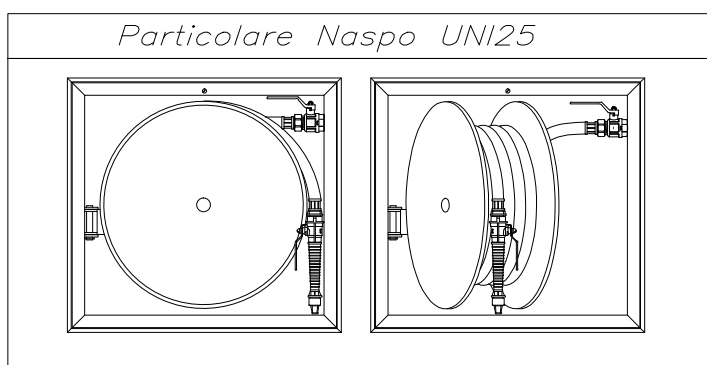
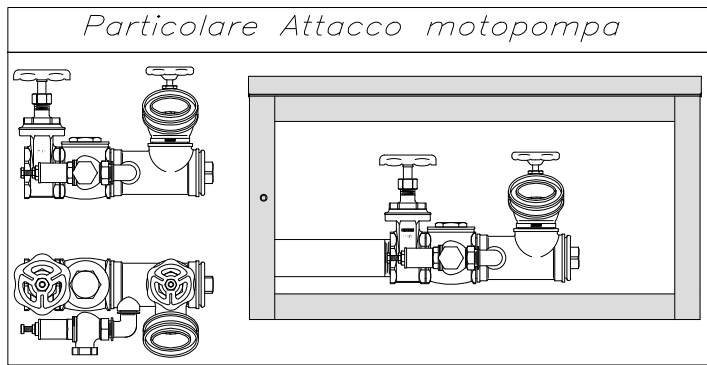
4.2. Ascensori e montacarichi
Le caratteristiche di resistenza al fuoco del vano corsa sarà REI 60.
Sarà prevista un'apertura di aerazione in sommità, verso spazi scoperti, non inferiori al 3% della superficie in pianta, con un minimo di 0,20 m2.

7.1. Impianto elettrico di sicurezza
Le scuole devono essere dotate di un impianto di sicurezza alimentato da apposita sorgente, distinta da quella ordinaria.
L'impianto elettrico di sicurezza, deve alimentare le seguenti utilizzazioni, strettamente connesse con la sicurezza delle persone:
a) illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux;
b) impianto di allarme.
Nessun'altra apparecchiatura può essere collegata all'impianto elettrico di sicurezza.

8. Sistemi di allarme
8.0. Generalità
Il sistema di allarme deve avere caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico ed il suo comando deve essere posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola.

8.1. Tipo di impianto
Il sistema di allarme può essere costituito, per le scuole di tipo 0-1-2 dallo stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola, purché venga convertito un particolare suono.

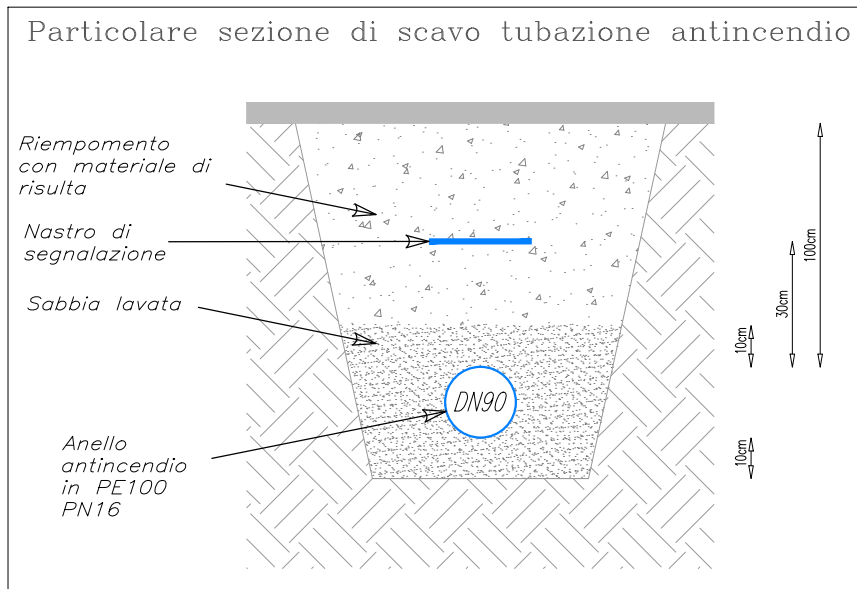
Scancio elettrico di emergenza:
Sarà previsto
- un pulsante di scancio atto a togliere tensione al fabbricato



progetto 4

Dimensione minima dei sostegni			
DN	Minima sezione netta dei sostegni mm²	Spessore minimo del sostegni mm	Dimensioni barre metalliche dei sostegni mm
Profilo a 60	15	2,5	M 8
Tubo DN 50 e DN 75	25	2,5	M 8
Tubo DN 100 e DN 150	35	2,5	M 10
Tubo DN 150 e DN 200	65	2,5	M 16
Tubo DN 200 e DN 250	75	2,5	M 20

1) Per esempio: sezione 1,5 mm.



INDIVIDUAZIONE OPERE 2° STRALCIO FUNZIONALE (MENSE)



Regione Veneto



Comune di Galliera Veneta

NUOVA SCUOLA PRIMARIA "don Guido Manesso"

PROGETTO ESECUTIVO - 1° STRALCIO FUNZIONALE

D.04.00

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO E PRESIDI ANTINCENDIO
Piano terra e piano primo

data 14/12/2018

scala 1:100

D _ Stato di progetto - Impianti meccanici.dwg

committente: Comune di Galliera Veneta

progettazione architettonica: arch. Fernando Tomasello
arch. Monica Pastore

progettazione specialistica: ing. Gioele Curtarello